

Assemblea Generale e 2° Congresso Nazionale FIAB

Roma 5 – 6 aprile.

Presso le sale gentilmente messe a disposizione dal Parco regionale dell'Appia Antica.

Presenti le associazioni FIAB delle seguenti città:

Lecce, Ascoli Piceno, Napoli, Roma Ruotalibera, Roma Ostiainbici, Roma Naturamici (solo sabato), Palermo, Brescia, Cardano al Campo, Novara, Verona, Benevento (solo sabato), Gela, Vicenza, Melegnano, Pordenone, Cuneo, Parma, San Donà di Piave, Sestri Levante, Matera, Canegrate, Padova, Varese, Livorno, Salerno, Modena (solo sabato), Viareggio, Firenze, Torino, Bologna, Pompiano, Monza, Milano, Cremona, Figline Valdarno, Forlì, Caselette, Lecco (solo sabato), Arezzo, Genova, Pescara, Codroipo, Lodi, Mestre, Udine.

Inizio lavori del congresso e apertura assemblea alle ore 10:00 valida in seconda convocazione. Viene nominato Presidente Marco Gemignani. Segretario Michele Mutterle.

Saluti delle associazioni romane ospitanti e di Alma Rossi, direttrice del parco regionale dell'Appia Antica.

Tavola rotonda sulla legge quadro della mobilità ciclistica coordinata dall'on. Paolo Gandolfi. Hanno partecipato: Enrico Seta - capo della Segreteria Tecnica del Ministro Infrastrutture e Trasporti, Alberto Fiorillo – Legambiente, Marco Santilli – FCI, Davide Ceccaroni – UISP, Lorenzo Bertuccio – Euromobility. Conclusioni di Giulietta Pagliaccio. Gli intervenuti hanno convenuto sulla necessità di nuove normative per permettere alla mobilità ciclistica di svilupparsi, sia in ambito urbano che per il turismo e la valorizzazione del territorio.

Giulietta Pagliaccio relaziona all'assemblea sulle attività svolte nel primo anno di mandato da Presidente e di questo Consiglio Nazionale. I passi avanti, soprattutto sulla riconoscibilità e sulla credibilità della Federazione sono stati notevolissimi. Ma ora bisogna cambiare passo, a cominciare dalle decisioni che si prenderanno in questa assemblea che vanno nella direzione di dare maggiore peso alla presenza FIAB in tutte le città in cui siamo presenti e a livello nazionale.

Premiazioni degli Amici della Bicicletta 2014.

Ringraziamenti della Presidente e di tutta l'Assemblea a Giuseppe Merlin che conclude il suo impegno da Direttore FIAB

Dopo la pausa pranzo si riaprono i lavori alle ore 15:15.

Walter De Dominicis presenta il concorso fotografico Città in bici, che è organizzato dall'associazione FIAB Roma Ruotalibera, ma è valido in tutto il territorio nazionale.

Si presenta il nuovo direttore Francesco Baroncini che garantisce il suo impegno per far funzionare al meglio l'organizzazione della Federazione.

Giuseppe Merlin informa l'assemblea che oggi non siamo in grado di presentare il bilancio. Questo a causa di incongruenze dei dati contabili dovute a problemi causati dal recente cambio del programma gestionale / amministrativo e che verranno sicuramente sistemate nei prossimi giorni. Entro la fine di aprile la FIAB

invierà alle associazioni il bilancio corretto e definitivo, che verrà approvato il 17 maggio a Bologna in occasione del prossimo Consiglio nazionale a margine del quale verrà indetta una assemblea straordinaria che approverà il Bilancio. Pagliaccio ritiene che questo problema sia dovuto anche dall'aumento straordinario del carico di lavoro e dalla mancata crescita parallela del personale. Inoltre l'assemblea cade ad inizio aprile, molto in anticipo rispetto al termine ultimo statutario e c'è stato poco tempo per risolvere e stilare il bilancio preciso.

Gli estensori presentano le tesi congressuali che verranno votate il giorno successivo Domenica 6 aprile. Pagliaccio presenta la sua tesi sulle scelte urbanistiche e sul consumo di suolo (in allegato). Tale tesi integra quella sulle scelte urbanistiche presentata ad Arezzo che rimane valida. Germana Prencipe presenta la tesi "Mobilità, bicicletta e salute" che è frutto del lavoro di più persone ed è stata scritta a due mani, da lei e da Baroncini. La tesi è partita da "Bici e salute" approvata al primo Congresso nazionale di Arezzo, ma modificandola e aggiornandola, dando una cornice che è data dalla Carta di Toronto che individua le linee guida della prevenzione alla malattie croniche dovute al sovrappeso e alla sedentarietà, riconoscendo la ciclabilità come attività fondamentale. E' stato superato il dubbio che andare in bici in aree inquinate facesse male alla salute, riconoscendo scientificamente che chi è nell'abitacolo dell'auto respira più inquinanti. La relatrice concorda con alcuni suggerimenti dell'assemblea che chiede che il documento vada integrato con altri argomenti relativi alla salute ugualmente importanti, come l'incidenza negativa sulla salute della parte più sottile delle polveri; il ruolo delle agenzie di formazione, come scuole e autoscuole; l'inserimento del calcolo di vita atteso e degli anni liberi da invalidità. L'assemblea chiede che la tesi diventi la base per un nuovo quaderno tecnico del centro studi Gallimbeni e che a questo possa fare seguito una campagna.

Si inizia la parte dell'assemblea in cui vengono presentate le mozioni inerenti alla comunicazione e alla riconoscibilità. L'assemblea di oggi rappresenta il giro di boa rispetto al mandato del consiglio in carica. In ragione della congiuntura attuale si ritiene ci sia assoluto bisogno di una immagine più definita e unitaria, in merito alla quale abbiamo tre mozioni importanti. Fabbri ricorda che il 5x1000 è fondamentale per permettere a FIAB di crescere tutti assieme e le associazioni che non promuovono il 5x1000 alla FIAB in realtà tolgono risorse non solo alla FIAB in generale, ma a tutte le altre associazioni che non possono essere adeguatamente sostenute con materiale ed iniziative FIAB. L'ufficio stampa ha migliorato i contatti all'esterno, ma è diminuita di molto la comunicazione interna e si appella all'assemblea chiedendo la disponibilità di qualcuno che potrebbe far parte di una redazione per diffondere notizie alle nostre liste.

In conclusione all'assemblea 2013 a Vicenza e nella conferenza dei Presidenti di Novara il nuovo consiglio e la Presidente si erano impegnati a lavorare per rinnovare la nostra immagine e posizionamento della FIAB nella società. Per la nostra immagine è importante rinnovare il logo, per individuare il quale è stato fatto un concorso a cui hanno risposto in molti. Ha vinto Filippo Mazzeo Iorio che presenta all'assemblea il suo lavoro di grande semplicità e versatilità. L'indomani si voterà se il logo scelto sostituirà quello utilizzato finora. Il vecchio rimarrà ancora valido per il materiale già realizzato e fino alla prossima assemblea e rimarrà nella storia e nella proprietà FIAB.

Mutterle illustra la mozione 1 sul nome dell'associazione. Fabbri ricorda che la mozione dà forza alle realtà locali senza togliere nulla.

Lorini presenta la mozione sul nome dei domini FIAB delle associazioni. Emerge dalla discussione che ci sono diversi problemi tecnici e novità in corso come il nuovo dominio di primo livello .bike o limiti dovuti all'impossibilità di cambiare il nome dei social network. Si valuteranno più attentamente tutti gli aspetti,

facendosi consigliare da esperti per arrivare alla prossima assemblea con una proposta che risolva tutti i dubbi tecnici.

La mozione viene perciò stralciata e non verrà votata il giorno successivo.

Valerio Parigi presenta la mozione in merito alla richiesta di dare mandato al cn di valutare la costituzione di un soggetto legato alla Federazione che sia in grado di operare sul mercato per acquisire nuove risorse. Marco Benedetti illustra le possibili implicazioni e la visione che farebbe capo a questa società. Gerosa illustra le ragioni per cui tale soggetto è necessario alla FIAB. Dalla Venezia ritiene che la creazione di questo soggetto sia inderogabile e invita ad andare avanti su questa strada, chiedendo che sia la Presidenza con pochi esperti ad individuare la forma più ragionevole per partire e che presenti al CN un progetto chiaro e condivisibile.

Alle 18:30 si chiudono i lavori della prima giornata.

Domenica 6 aprile.

Si riaprono i lavori alle ore 10:00

Come accennato il giorno precedente, la FIAB ha bisogno di una redazione e di una organizzazione per la comunicazione interna. L'assemblea chiede a Giuseppe Merlin di occuparsene. Merlin si riserva di accettare l'incarico.

Si mettono ai voti le mozioni regolamentari:

Mozione 1. La Presidenza ha esposto all'assemblea il logo che ha vinto il concorso a cui hanno partecipato più di 100 professionisti o grafici da tutta Italia. Come previsto dal bando di concorso il logo vincitore diventa proprietà della FIAB. La Presidenza propone di adottare questo come nuovo logo.

Bellini dell'associazione FIAB di Bologna dichiara che si asterrà nella votazione per segnalare il suo disagio dovuto al fatto di non poter scegliere tra più di un logo, e ritiene la funzione dell'assemblea diminuita e di mera ratifica di decisioni già prese altrove.

Si mette ai voti la mozione:

L'assemblea dei soci del 5 - 6 aprile 2014 accoglie la proposta inoltrata della Presidenza di un nuovo logo, scelto sulla base di un bando pubblicato sul sito FIAB a febbraio 2014, che rappresenterà la FIAB in ogni suo aspetto comunicativo visuale.

Ogni nuovo materiale prodotto da FIAB e dalle associazioni aderenti da oggi in poi utilizzerà la nuova versione.

Le associazioni potranno adottare esse stesse il nuovo logo, declinando sotto o accanto la scritta FIAB il nome della città e il nome dell'associazione.

Il logo precedente rimane di proprietà della FIAB e valido per il materiale già distribuito, prodotto o pronto per la produzione sino alla assemblea 2015.

Approvato con 122 voti favorevoli e 10 astenuti. Nessun contrario.

Mozione 2. Denominazione e appartenenza che sostituisce la norma regolamentare con lo stesso titolo già presente nell'handbook FIAB. Morgana della FIAB di Gela propone che le associazioni, oltre al nome, adottino da subito anche il logo e si discute su questa proposta. Dato che questa ulteriore modifica regolamentare comporterebbe pesanti ripercussioni sulle associazioni e che tale proposta non era stata comunicata alle associazioni non presenti, l'assemblea concorda che si metta al voto la mozione presentata senza alcuna modifica.

Si mette ai voti la mozione:

DENOMINAZIONE E APPARTENENZA

Le associazioni aderenti, nelle comunicazioni interne ed esterne e nei materiali prodotti, evidenziano l'appartenenza alla FIAB antepoendo o sostituendo alla propria denominazione la dicitura FIAB *nomecittà*. Le associazioni segnaleranno l'adesione alla FIAB con ogni altra modalità possibile e ritenuta utile. Tale modifica non richiede necessariamente una modifica statutaria ma, ove fosse inserita statutariamente, deve essere presente nello statuto anche la clausola in cui si dichiara l'adesione dell'associazione alla FIAB.

Approvato con 126 voti favorevoli e 6 astenuti. Nessun contrario.

La mozione 3 non viene messa ai voti in attesa di chiarimenti tecnici sulla opportunità di registrare da parte di tutte le associazioni propri domini e propri account di posta omologhi e riconoscibili in tutta Italia.

Mozione 4: Si illustra la mozione che dà mandato al CN di operare per la costituzione di un nuovo soggetto imprenditoriale. Deana illustra come funzionano le società di servizio ai gruppi scout facendo il parallelismo con quello che potrebbe essere la società FIAB Servizi. Cardinali propone che si faccia una indagine di mercato con esperti che valutino gli aspetti di mercato e tributari. Veirana chiede di comprendere il valore del contributo dato da FIAB alla società con il suo supporto di volontariato. Galli chiede che il soggetto profit operi in armonia con la mission della FIAB. Vial e Guzzoni chiedono di chi sarebbe la proprietà della nuova società. Benedetti risponde alle osservazioni indicando che le ragioni etiche della FIAB non verranno svendute né messe in discussione. I soci potranno essere, oltre a FIAB e altre associazioni aderenti anche come soci di minoranza aziende che possono fornirci servizi a condizioni competitive. Abbiamo già dei consulenti che ci danno consigli su vantaggi e svantaggi, sia in ambito fiscale che imprenditoriale. Per quanto riguarda l'analisi di mercato, probabilmente abbiamo una visione molto più ampia del mondo della bicicletta in tutti i suoi aspetti rispetto ai costosi professionisti delle ricerche di mercato. Si concordano modifiche lessicali al testo e si aggiunge una frase che garantisce che i valori e la mission della FIAB siano rappresentati anche dalla società. Sabrina Gullo dell'associazione FIAB di Palermo dichiara la sua posizione contraria perché non ritiene accettabile proporre l'ingresso alla società di aziende commerciali che ne potrebbe snaturare l'attività.

Si mette ai voti la mozione:

L'assemblea dei soci del 5 - 6 aprile 2014 dà mandato al Consiglio Nazionale di valutare le possibilità esistenti ed eventualmente costituire un soggetto imprenditoriale legato alla Federazione Nazionale.

Il nuovo soggetto dovrà essere in grado di operare sul mercato per offrire risposte ad

esigenze legate al mondo della bicicletta ed acquisire risorse per sostenere economicamente e organizzativamente FIAB Onlus.

Il nuovo soggetto imprenditoriale agirà – in armonia con i principi espressi dallo statuto FIAB e dalla mission associativa - seguendo gli indirizzi e orientamenti indicati da FIAB Onlus attraverso le modalità previste dall'assetto societario che si andrà a scegliere.

Il nuovo soggetto imprenditoriale opererà in autonomia economico-finanziaria e riceverà da FIAB Onlus supporto all'avvio mettendo a disposizione l'attuale organizzazione dell'ufficio di Milano e altre figure professionali, oltre al know how su tematiche specifiche.

Approvato con 126 voti favorevoli, 3 contrari e 3 astenuti.

Si mettono ai voti le tesi congressuali presentate il giorno precedente.

Tesi "Mobilità, bicicletta e salute". Tale documento si approva, ma rimane aperto a contributi e nuovi apporti che lo possano migliorare e completare. Si valuterà nei prossimi mesi se realizzare un quaderno Gallimbeni a partire dai contenuti del documento.

L'assemblea approva all'unanimità.

Tesi "Le scelte urbanistiche per la città delle persone" è integrativa e non sostituiva alla tesi sull'argomento ad Arezzo. Si propone una correzione per chiarire che le nostre città non sono state costruite a misura di auto, ma vengono pianificate e gestite come se lo fossero.

L'assemblea approva con 131 voti favorevoli e un astenuto.

Le associazioni siciliane presenti presentano il cicloraduno 2014. Sarà un raduno residente, per cui i percorsi saranno ad anello da Marina di Ragusa e ci saranno percorsi di diverse difficoltà ma che raggiungeranno le stesse destinazioni. Ci sono circa un centinaio di bici a noleggio. Opzionati alberghi di diverse categorie, ma tutti con spiaggia privata per accompagnatori e per chi desidera un po' di relax. Si inizieranno le iscrizioni tra pochi giorni.

La Presidente Pagliaccio conclude l'assemblea, ringrazia le associazioni presenti ed i partecipanti che si sono sobbarcati un lungo viaggio e dei costi rilevanti per venire e restare a Roma due o tre gg e contribuire ad un momento di svolta fondamentale per la Federazione.

Ringrazia il parco regionale dell'Appia Antica che ci ha ospitati presso le sue strutture e ci ha concesso di godere della meravigliosa area dei dintorni.

Ringrazia le associazioni romane ospitanti che si sono prodigate nel migliore dei modi e hanno organizzato un congresso eccellente dal punto di vista logistico.

Un arrivederci alla prossima assemblea straordinaria che avrà luogo a Bologna il 17 maggio per approvare il bilancio, alla conferenza dei Presidenti che avrà luogo l'ultimo weekend di novembre a Pescara e alla prossima assemblea che si svolgerà ad aprile 2105 a Firenze.

Alle ore 13:15 si conclude l'assemblea.

Il segretario verbalista Michele Mutterle

Il Presidente Marco Gemignani